



---

# **Bilancio al 31 dicembre 2023**

## **Relazione sulla gestione**

---

Promos Italia S.c.r.l.

Sede Legale: Via Meravigli n. 9/b - Milano

Capitale Sociale Euro 2.000.000,00 i.v.

Codice Fiscale 10322390963

# Relazione del Consiglio di Amministrazione sul bilancio al 31 dicembre 2023

## Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Signori Soci,

nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31 dicembre 2023. Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra Società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione viene presentata a corredo del bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

La Società è costituita ai sensi degli artt. 2615-ter e 2462 e seguenti del Codice Civile, non ha scopo di lucro ed è organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. e) dell'Allegato I.1 del D.Lgs. n. 36/2023. La Società ha per oggetto le attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali, a tal fine la Società realizza le iniziative decise dai consorziati per il perseguimento dei loro obiettivi istituzionali.

Al 31/12/2023 la composizione delle quote di partecipazione al capitale sociale era la seguente:

descrizione	situazione % 31/12/2023	valore nominale al 31/12/2023
CCIAA Milano MonzaBrianza Lodi	35%	700.000
Unioncamere	19%	380.000
CCIAA Pordenone Udine	7%	140.000
CCIAA Cosenza	7%	140.000
CCIAA Ferrara e Ravenna	5%	100.000
CCIAA Genova	5%	100.000
CCIAA Modena	5%	100.000
CCIAA Salerno	4%	80.000

Promos Italia S.c.r.l.

Sede Legale: Via Meravigli n. 9/b - Milano

Capitale Sociale Euro 2.000.000,00 i.v.

Codice Fiscale 10322390963

Unioncamere Lombardia	3%	60.000
CCIAA Caserta	3%	60.000
CCIAA Bergamo	2%	40.000
Unioncamere Emilia-Romagna	1%	20.000
CCIAA Catanzaro Crotone e Vibo Valentia	1%	20.000
CCIAA dell'Umbria	1%	20.000
CCIAA Toscana Nord Ovest	1%	20.000
CCIAA Sondrio	1%	20.000
<b>TOTALE %</b>	<b>100%</b>	<b>2.000.000</b>

Si rammenta che l'assemblea dei Soci del 30 aprile 2021 ha nominato l'attuale Consiglio d'Amministrazione e Comitato per il controllo analogo, il loro mandato termina con l'Assemblea dei Soci chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2023.

In data 06.04.2023, a seguito dell'accorpamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Ferrara e di Ravenna e la conseguente costituzione della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Ferrara e Ravenna, è stata trasferita la titolarità della quota del 5% di proprietà per nominali Euro 100.000 (Euro centomila=) da Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Ravenna a Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Ferrara e Ravenna.

In data 15.12.2023 l'Assemblea dei Soci ha approvato il nuovo regolamento consortile, con efficacia immediata. Il nuovo regolamento non prevede il contributo a copertura impegno soci, previsto dall'articolo 6 del precedente regolamento; pertanto, il consuntivo 2023 è stato redatto secondo le previsioni del nuovo regolamento.

### **Andamento economico e finanziario nell'esercizio al 31 dicembre 2023**

Per meglio comprendere il risultato della gestione della Società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

<b>CONTO ECONOMICO (dati in € migliaia)</b>	<b>Consuntivo 2022</b>	<b>Consuntivo 2023</b>	<b>% su Ricavi</b>	<b>Consuntivo 23 vs Consuntivo 22</b>	<b>Delta %</b>
	€	€	%	€	%
<b>Ricavi</b>	<b>€ 11.522</b>	<b>€ 12.192</b>	<b>100%</b>	<b>€ 670</b>	<b>6%</b>
<b>Costi diretti esterni</b>	<b>€ 3.610</b>	<b>€ 4.063</b>	<b>33%</b>	<b>€ 453</b>	<b>13%</b>
<b>I Margine</b>	<b>€ 7.912</b>	<b>€ 8.129</b>	<b>67%</b>	<b>€ 217</b>	<b>3%</b>
<b>Costi diretti interni</b>	<b>€ 4.746</b>	<b>€ 4.775</b>	<b>39%</b>	<b>€ 29</b>	<b>1%</b>
<b>II Margine</b>	<b>€ 3.166</b>	<b>€ 3.354</b>	<b>28%</b>	<b>€ 188</b>	<b>6%</b>
<b>Costi di struttura</b>	<b>€ 2.623</b>	<b>€ 2.794</b>	<b>23%</b>	<b>€ 171</b>	<b>7%</b>
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>€ 543</b>	<b>€ 560</b>	<b>5%</b>	<b>€ 17</b>	<b>3%</b>

Accantonamenti, Ammortamenti e Svalutazioni	€ 464	€ 229	2%	-€ 235	-51%
Margine operativo netto	€ 79	€ 331	3%	€ 252	318%
Proventi e oneri finanziari	€ 0	€ 123	1%	€ 123	
Risultato Ante imposte	€ 79	€ 454	4%	€ 375	473%
Imposte	€ 48	€ 138	1%	€ 90	188%
Utile (Perdita) dell'esercizio	€ 31	€ 316	3%	€ 285	905%

I proventi generati dalla Società derivano da:

- Servizi consortili generali
- Servizi consortili specifici
- Servizi a mercato

Il 2023 non è stato un anno semplice per l'economia mondiale per motivi legati, in particolare, all'aumento dei rischi geopolitici dovuti al perdurare del conflitto tra Ucraina e Russia e all'improvviso riacutizzarsi del conflitto tra Israele e Hamas, che non hanno avuto ripercussioni sulla situazione economica e finanziaria sulla Società, grazie alla ridefinizione dei mercati strategici e alla concertazione della propria azione nel gruppo dinamico dei 12 mercati strategici ad alto potenziale per l'export e l'attrattività, come individuati nel Piano triennale 2021-2023.

Imprenditori e operatori finanziari considerano i rischi geopolitici tra i fattori più importanti nel determinare le decisioni di investimento ed è certamente uno dei motivi per cui nei primi undici mesi del 2023 l'Italia, pur esportando beni per 578,2 miliardi di euro, ha fatto registrare, rispetto ai primi undici mesi del 2022, un aumento del +0,7% in termini monetari a fronte però di un calo del -4,6% in termini di volume.

In questo scenario, Promos Italia e l'intero il Sistema Camerale hanno assunto un ruolo ancora più cruciale nel fornire supporto alle imprese, specialmente alle piccole e medie, nell'interpretare le attuali trasformazioni e nell'aiutarle ad individuare strumenti utili per mantenere la competitività a livello internazionale.

Le attività del 2023 sono state svolte:

- dando seguito alle linee strategiche previste nel Piano Triennale 2021-2023 approvato dagli Organi societari
- nel quadro dell'Accordo di collaborazione tra ICE Agenzia, Assocamerestero e Unioncamere, e degli Accordi operativi Sace SpA e Simest SpA;
- nell'ottica della valorizzazione della piattaforma SEI - "Sostegno all'Export dell'Italia";
- utilizzando al meglio l'expertise di Promos Italia rispetto al settore dell'export digitale e dell'e-commerce, anche per il tramite del portale DigitExport e della collaborazione con Dintec

- valorizzando il Network globale di Promos Italia anche attraverso il partenariato con Assocamerestero e le CCIE all'estero
- avendo come riferimento prioritario le opportunità derivanti dall'accesso agli strumenti finanziari previsti dal PNRR e dai Fondi di Sviluppo e Coesione (FSC) e dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE)
- mettendo in risalto le best practice di NIBI/Promos Italia in materia di formazione e assistenza tecnica a favore delle Camere di commercio italiane ed estere
- dando valore alla partecipazione alla rete EEN e collaborazione con Eurochambres ed Ufficio di Bruxelles di Unioncamere per la costruzione di consorzi e partenariati tra le Camere Socie e partner esteri
- aderendo alle piattaforme di collaborazione transazionali, euromediterranee ed internazionali, in primo luogo rispetto all'area strategica del Mediterraneo allargato, in primis Joint Italia Arab Chamber of Commerce (JIACC) e ANIMA Investment Network
- investendo in azioni finalizzate all'Attrazione degli Investimenti dall'estero ed alla promozione del Turismo

La costruzione dell'offerta di programmi e servizi è stata, inoltre, realizzata in stretto raccordo con la strategia di interventi e gli strumenti operativi e finanziari messi a disposizione da Unioncamere il cui obiettivo prioritario è quello di rafforzare, anche grazie al contributo di Promos Italia, la strategia del sistema camerale a sostegno delle imprese attraverso la realizzazione di iniziative che garantiscano una soglia minima di servizi comune a tutti i punti della rete camerale.

Nel 2023, quindi, oltre agli oramai consolidati servizi di Informazione, Formazione e Prima Assistenza, i Soci, e le loro imprese, hanno potuto contare anche su di un'ampia e variegata offerta di iniziative, tra cui:

- attività di Incoming ed Outgoing, sia virtuali, attraverso la piattaforma InBuyer, che, in presenza, in mercati considerati strategici;
- servi digitali volti ad accompagnare le imprese nell'utilizzo efficace di tutte le opportunità derivanti dagli strumenti di digital export;
- sviluppo ulteriore del programma SEI-Sostegno all'Export di Unioncamere con l'adesione di 64 CCIAA Italiane e 6 Unioni Regionali e la realizzazione di numerose attività tra cui check-up, piani export, assessment B2B, B2C, orientamento all'export e accompagnamento all'estero;
- servizi di assistenza specialistica che garantiscono alle aziende informazioni e orientamento in materia di commercio estero sui temi dei pagamenti e trasporti, dogane, fiscalità e proprietà intellettuale;

- nuovi servizi di financial advisory al fine di facilitare l'accesso delle imprese alle opportunità dei finanziamenti nazionali, internazionali e fondi PNRR;
- formazione di base, specialistica, executive, on demand offerta da NIBI, Business School di Promos Italia;
- programmi di Attrazione degli investimenti che, dopo le ottime performance raggiunte in Lombardia, sono stati proposti anche ad altri territori attraverso un'offerta in grado di realizzare una 'analisi dei vantaggi competitivi del tessuto economico locale e il censimento delle opportunità di insediamento, pubbliche e private, con lo scopo di sistematizzare e valorizzare l'offerta attrattiva (variabili materiali ed immateriali) di un territorio per poi promuoverla agli operatori economici internazionali interessati. Rientrano in quest'area, anche l'assistenza ad aziende e startup estere che prevedono di avviare o espandere un'impresa sul territorio nazionale ed il supporto agli enti pubblici del territorio con azioni di formazione e di assistenza tecnica per accompagnare al meglio i processi di investimento e la gestione degli stessi operatori internazionali sul territorio;
- realizzazione del Piano di Promozione Turismo Milano MICE 2023 con misure tese a sviluppare l'internazionalizzazione del sistema turistico e finalizzate alla crescita dei flussi nell'area di Milano, Monza Brianza e Lodi, rafforzando la brand awareness del territorio in termini di posizionamento e riconoscibilità come destinazione turistica sul piano internazionale.

Come negli anni precedenti, l'offerta di servizi alle imprese è stata proposta ai Soci attraverso programmi con attività trasversali, scalabili, replicabili e sostenibili rispetto alla capacità operativa e finanziaria di Promos Italia.

Oltre ai servizi consortili la *Camera di Commercio di Milano MonzaBrianza Lodi* ha contribuito, come previsto dal regolamento consortile, alla copertura di quota parte dei costi degli spazi utilizzati della sede operativa di Milano.

La società, fatturando in esenzione ai Soci ai sensi dell'art. 10 DPR 633/72, è soggetta al regime di indetraibilità IVA (c.d. *pro rata IVA*) ai sensi dell'art. 19 bis DPR 633/72.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un aumento dei costi diretti a favore dei progetti per effetto dell'incremento di attività rispetto agli esercizi precedenti, mentre per quanto riguarda i costi di struttura, l'incremento è stato complessivamente pari a Euro 171.324.

il costo del lavoro per il personale ha visto un incremento di circa Euro 416.000 rispetto al 2022.

Tale incremento è dovuto ad una molteplicità di fattori: in primis l'applicazione del protocollo straordinario di settore che ha previsto una tantum ed aumenti contrattuali per il personale dipendente, oltre ad aumenti ed una tantum per il personale con qualifica dirigenziale che ha altresì beneficiato del credito welfare introdotto dal 2023.

Nel 2023 sono inoltre state assunte 3 risorse dipendenti e si sono registrati degli ulteriori costi - rispetto all'anno precedente - derivanti dalle assunzioni del 2022.

Nel giugno 2022 sono state adottate politiche retributive nei confronti del personale dipendente che hanno avuto effetti sul 2022 solo quota parte e proporzionalmente sul 2023.

Il premio di produttività è stato stimato al 100%, con incremento rispetto al premio consuntivo del 2022.

infine, nel 2023 si è fatto più ampio ricorso al lavoro interinale per circa Euro 85.000.

La rivalutazione del TFR si è mantenuta stabilmente al di sotto del 2%, ben al di sotto di quanto registrato nel 2022 con rivalutazioni anche fino al 9,97%.

Il *marginale operativo lordo* è positivo ed è pari a Euro 559.802.

Il *marginale operativo netto* è positivo ed ammonta a Euro 331.094.

Il *risultato netto positivo* al 31 dicembre 2023 è di Euro 316.425, dopo imposte per Euro 137.590, principalmente riferibile all'utile generato dalle commesse verso terzi, ai proventi finanziari e al rilascio del f.fondo accantonato lo scorso anno in base a regolamento consortile allora vigente.

Maggiori dettagli sulle imposte sono riportati nell'apposita voce della Nota integrativa ai prospetti contabili.

## **Andamento patrimoniale e finanziario nell'esercizio al 31 dicembre 2023**

---

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	230.894	399.014
<b>Attività non correnti (A)</b>	<b>230.894</b>	<b>399.014</b>
Crediti commerciali ed altri	4.758.518	4.174.225
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
<b>Attività correnti (B)</b>	<b>4.758.518</b>	<b>4.174.225</b>
Debiti verso fornitori	646.312	943.181

Debiti verso controllanti	10.570	42.206
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	183.579	322.297
Debiti tributari	151.973	289.293
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	285.810	258.030
Altri debiti	1.788.091	1.656.292
<b>Passività correnti (C)</b>	<b>3.066.335</b>	<b>3.511.299</b>
<b>Capitale di esercizio netto D = (B-C)</b>	<b>1.692.184</b>	<b>662.926</b>
<b>Capitale investito lordo E = (A+D)</b>	<b>1.923.077</b>	<b>1.061.940</b>
Fondi relativi al personale	1.692.736	1.650.021
Fondi per rischi ed oneri ed altre passività non correnti	180.020	406.089
<b>Passività non correnti F</b>	<b>1.872.756</b>	<b>2.056.110</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO TOTALE G = (E-F)</b>	<b>50.321</b>	<b>-994.170</b>
Coperto con:		
<b>Patrimonio netto H</b>	<b>2.600.231</b>	<b>2.283.806</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-2.549.911	-3.277.976
<b>Posizione finanziaria netta (totale) I</b>	<b>-2.549.911</b>	<b>-3.277.976</b>
<b>MEZZI PROPRI E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (H+I)</b>	<b>50.321</b>	<b>-994.170</b>

Le voci riportate nello *Stato Patrimoniale Riclassificato* trovano corrispondenza in quelle del prospetto contabile di *Stato Patrimoniale* del bilancio.

Il *capitale investito netto totale* al 31 dicembre 2023 ammonta a 50 migliaia di Euro, con incremento di 1044 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022.

Le *attività non correnti* ammontano al 31 dicembre 2023 a 231 migliaia di Euro, con un decremento di 168 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022.

Le *attività correnti* ammontano al 31 dicembre 2023 a 4.759 migliaia di Euro, con un incremento di 584 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022.

Il *patrimonio netto*, pari a 2.600 migliaia di Euro, registra un incremento di 316 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022, corrispondenti all'utile d'esercizio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla *Nota Integrativa* ed ai prospetti contabili.



La *posizione finanziaria netta* evidenzia al 31 dicembre 2023 una disponibilità finanziaria netta di 2.550 migliaia di Euro contro 3.278 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

## Risorse umane di Promos Italia

Gli addetti totali al 31 dicembre 2023 sono pari a 79 unità, rispetto a 80 unità del 31 dicembre 2022.

Le variazioni del personale dipendente nel corso dell'anno sono state le seguenti:

Organico	31/12/2023	31/12/2022
D	4	5
Q	18	18
impiegati	57	57
<b>Totale</b>	<b>79</b>	<b>80</b>

Ed è dislocato nelle diverse sedi operative come segue:

Organico	Milano	Udine	Ravenna	Modena	Genova	Roma	Cosenza
D	3	0	1	0	0	0	0
Q	15	1	0	0	1	1	0
IMPIEGATI	39	3	7	6	1	0	1
<b>Totale</b>	<b>57</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

Nel 2023 con riferimento agli aspetti sulla salute e sicurezza sul lavoro si è provveduto all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi e sono state conferite al personale con qualifica Dirigenziale delle deleghe ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 81/2008 tramite procura notarile.

Nei primi mesi del 2023 si sono apportate delle modifiche alla struttura organizzativa, a seguito dell'ingresso del nuovo Direttore Generale. Il Direttore Generale è rimasto fino al 02/05/2023, data in cui si è risolto il rapporto di lavoro. A seguito di tale data il ruolo di Direttore Generale ad interim è stato assunto, a titolo gratuito, dal Segretario Generale del Socio Camera di Commercio di Milano MonzaBrianza Lodi, dott.ssa Elena Vasco ed alcuni poteri sono stati attribuiti alla Dirigente Area Risorse Umane, Programmazione e Supporto Legale, dott.ssa Paola Amodeo.

L'incarico della dott.ssa Vasco, in scadenza al 31/12/2023, è stato prorogato nelle more della selezione del nuovo Direttore Generale.

La Società ha dato attuazione alle modifiche normative in materia di Codice dei Contratti Pubblici identificato i Dirigenti dell'Unità Organizzativa di riferimento come RUP (Responsabile Unico del Progetto) il responsabile dell'ufficio acquisti per quanto riguarda la struttura.

Ha inoltre adottato un nuovo atto di indirizzo per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi ai sensi del nuovo Codice dei Contratti Pubblici.

## **Informazioni sui principali rischi ed incertezze**

---

Si descrivono di seguito i principali fattori di rischio ed incertezza cui la Società è esposta.

### **Principali fattori di rischio relativi a Promos Italia**

---

#### **1. Rischi di contesto esterno e strategici**

##### **Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia**

Nel breve periodo la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della *Società* non è generalmente soggetta all'andamento delle condizioni generali dell'economia. Considerato che la natura consortile della Società identifica come principali clienti le Camere di commercio e di riflesso le imprese o altri stakeholder afferenti ai singoli territori di competenza camerale, i rischi di crisi aziendale sono limitatissimi.

#### **2. Rischi operativi**

##### **Rischi connessi all'attività**

La Società è esposta a rischi e incertezze derivanti da fattori esogeni connessi al contesto specifico in cui è attiva. In particolare la Società opera, essendo una Società consortile, in prevalenza su mandato dei propri Soci ed è quindi soggetta alle priorità, strategie e obiettivi definiti dai Soci stessi. Per cui, avendo i Soci la funzione istituzionale di supporto all'internazionalizzazione delle imprese, non si segnalano rischi se non limitatamente alle disponibilità finanziarie delle Camere di commercio stesse.

#### **3. Rischi finanziari**

##### **Rischio di credito**

La natura della Società garantisce la copertura dei costi da parte dei Soci e pertanto non si

ravvisano rischi finanziari anche per assenza di debiti verso banche o altri finanziatori.

I rapporti di credito sono prevalentemente con i Soci e loro società controllate.

I restanti crediti sono vantati sostanzialmente nei confronti di altre Camere di Commercio non socie/aziende speciali delle Camere di Commercio e verso aziende assegnatarie di contributi camerali, per la quota di partecipazione a loro carico.

I crediti sono incassati alla scadenza contrattuale. L'incasso dei crediti nei confronti del Socio Unioncamere Lombardia su progetti regionali è contrattualmente connesso al pagamento del relativo importo da parte di Regione Lombardia e alla relativa tempistica di versamento. Tenuto conto del trascorso, dello standing del finanziatore, della rilevanza strategica di tali commesse e dei meccanismi che definiscono detta fattispecie a livello di regolamento consortile, si ritiene opportuno proseguire su questa linea di attività.

Per i crediti su progetti "a mercato" la Società tende a ridurre al minimo il rischio di insolvenza della controparte con la scelta di partner affidabili e solvibili.

#### **4. Rischi di non conformità**

##### **Rischi connessi a potenziali ripercussioni legate alla mancata trasparenza e integrità delle controparti**

Sussiste il rischio potenziale che rapporti poco trasparenti con le controparti possano sfociare in comportamenti illegali quali, ad esempio, fenomeni di corruzione, compromettendo la reputazione e l'integrità della Società e dei Soci *Camere di Commercio* e loro *Unioni*, anche tenuto conto della loro natura e di quella dei loro principali *stakeholders*.

Per tutelarsi da tale rischio e dai potenziali effetti negativi in termini di reputazione ed integrità, la Società ha messo a punto e implementato un articolato sistema di presidi procedurali e organizzativi in tema di lotta alla corruzione attiva e passiva.

A livello di presidi procedurali, il *Codice Etico e di comportamento* proibisce pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri. Il "modello 231" vigente riserva invece al tema della corruzione due parti speciali, quella relativa ai reati commessi nei rapporti con la *Pubblica Amministrazione* e quella relativa alla corruzione fra privati, nelle quali sono descritte le

fattispecie potenziali di reato e i relativi protocolli di controllo a presidio delle tematiche sensibili in oggetto.

Inoltre ogni fornitore, e più in generale tutte le terze parti, sono informate circa il “modello 231” e il *Codice Etico e di comportamento* adottati dalla Società.

Sono stati poi erogati ai dipendenti corsi di formazione specificamente dedicati alle tematiche in oggetto. Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.07.2023 è stata aggiornata la Procedura per la segnalazione di illeciti e violazioni (c.d. whistleblowing), ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 di attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali.

### **Rischi connessi alla protezione dei dati personali**

La Società ha provveduto a designare il Responsabile della Protezione dei Dati, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679. Attualmente, da settembre 2023, l'incarico è ricoperto dall'avv. Angelo Giunta.

### **Responsabilità amministrativa ex D.Lgs. n. 231/01**

Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ha introdotto la “disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica” (D.Lgs. 231/2001) adeguando la normativa italiana in materia ad alcune convenzioni internazionali e prevedendo, tra le altre, l'adozione ed effettiva implementazione di Modelli di organizzazione e gestione. Al fine di potersi avvalere della condizione esimente prevista dal D.Lgs. in oggetto, la Società si è dotata di un proprio Modello di organizzazione e gestione, il cui ultimo aggiornamento risale al 31 gennaio 2024, in concomitanza con l'approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

L'attuazione delle misure di prevenzione definite nel piano è oggetto di monitoraggio sistematico, da parte dell'Organismo di Vigilanza e congiuntamente con il *Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza*, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- a) stato di attuazione degli obiettivi programmati nel *PTPCT*;
- b) monitoraggio a campione di attività o procedimenti rientranti in una o più aree di rischio

corruzione mappate nel *PTPCT*. Tali tipologie di verifiche possono riguardare anche l'attuazione del codice di comportamento;

- c) esame delle eventuali segnalazioni pervenute, nell'ambito della procedura di *whistleblowing*;
- d) individuazione di eventuali criticità o di esigenze di aggiornamento del *PTPCT*, sulla base degli esiti dell'attività di controllo effettuata.

L'Organismo di Vigilanza monocratico ha presentato, nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2024, la propria relazione relativa all'attività dell'anno 2023 e non sono emersi rilievi o fatti riconducibili all'ambito previsto del D.Lgs. 231/2001.

### **Rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi**

La Società ha sottoscritto una polizza RC verso terzi e prestatori di lavoro (RCTO) a copertura della responsabilità civile derivante dallo svolgimento delle proprie attività.

Sono state inoltre stipulate le polizze Infortuni e Tutela Legale in favore del proprio personale dipendente in ottemperanza alle previsioni del Contratto collettivo di riferimento.

### **Attività di sviluppo**

---

La *Società* non sostiene costi di ricerca e sviluppo e non ha quindi capitalizzato nelle immobilizzazioni immateriali, costi di questa natura ai sensi dell'*art. 2426 Codice Civile*.

### **Uso da parte della Società di strumenti finanziari derivati**

---

La *Società* non ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari derivati, né alla data del 31 dicembre 2023 sono in corso operazioni in derivati.

### **Rapporti con parti correlate**

---

Nello svolgimento della propria attività, la Società intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria, regolati a normali condizioni di mercato, sia con i *Soci* sia con altre società controllate dai *Soci*. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali.

Per i rapporti riguardanti operazioni verso parti correlate si rimanda a quanto commentato in nota integrativa.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

---

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura

dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

La Società, a dicembre 2023, è stata convenuta in giudizio in una controversia di lavoro con un proprio dipendente, che si è conclusa con un accordo di conciliazione per Euro 34.758, proposto dal Giudice del Lavoro, nel mese di febbraio 2024.

Promos Italia, in data 6 marzo 2024, ha ricevuto dalla cancelleria del Giudice di Pace di Milano una comunicazione di avvio di un procedimento europeo per le controversie di modesta entità. Il procedimento è stato introdotto dalla controparte al fine di ottenere un risarcimento di euro 5.000,00 per presunta violazione del diritto d'autore relativo a una foto pubblicata sul sito di Promos Italia.

## **Prevedibile evoluzione della gestione**

---

L'assemblea dei soci del 15 dicembre 2023 ha approvato il nuovo regolamento consortile, in vista della scadenza del precedente regolamento.

Il nuovo Regolamento si propone dunque come un efficace strumento per il raggiungimento degli obiettivi aziendali la cui caratteristica principale consiste nella definizione di Servizi Consortili trasversali di formazione, informazione, prima assistenza, la cui quantificazione viene stimata per il biennio 2024-2025 in circa € 4 mln all'anno.

I benefici per i Soci possono essere così sintetizzati:

- una più efficiente programmazione e approvazione delle attività e dei servizi;
- maggiori economie di scala ed expertise;
- più chiari meccanismi di funzionamento e finanziamento;
- maggiore restituzione ai Soci dei risultati raggiunti;

I benefici per le imprese riguardano:

- una più efficace azione di promozione e comunicazione dei servizi erogati;

- una programmazione delle attività secondo una logica di settori/mercati finalizzata a soddisfare il fabbisogno di tutti i territori;
- una migliore integrazione dei servizi secondo una logica di customer service journey.

Ogni Socio, con il suo ingresso in Società, assume l'impegno di corrispondere il valore dei suddetti servizi sulla base della quota di partecipazione sociale.

Inoltre, su richiesta dei Soci, sono previsti servizi specifici che rappresentano un livello più evoluto di supporto.

L'approvazione del nuovo Regolamento sancisce il passaggio della società dalla fase di avviamento, immediatamente successiva alla sua costituzione, alla fase di consolidamento e nuovo posizionamento sia nei confronti dei Soci che delle imprese dei loro territori. In ogni caso, l'offerta dei Servizi, indipendentemente dalle modalità di erogazione e di finanziamento, saranno sempre coerenti con le linee strategiche della società ed in particolare con gli obiettivi di:

- rafforzare il legame con i Soci e con le imprese, grazie sia ad una presenza fisica più importante, sia all'uso di strumenti digitali che facilitano la conoscenza delle imprese e dei territori (CRM);
- presidiare i mercati esteri attraverso accordi di partenariato con gli Enti del Sistema Camerale e anche con Partner storici di comprovata esperienza ed efficacia;
- progettare servizi innovativi, coerenti con i cambiamenti in corso, con particolare riguardo all'implementazione delle nuove tecnologie e razionalizzazione delle piattaforme attualmente in uso;
- essere di reale supporto nei processi di internazionalizzazione delle imprese, aumentando la platea delle aziende servite, direttamente o per tramite delle Camere socie.

## **Strumenti finanziari**

---

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

## **Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

---

La Società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

## **Sede legale e unità locali**

---

La Società ha sede legale in Milano, Via Meravigli 9/b.

Promos Italia S.c.r.l.

Sede Legale: Via Meravigli n. 9/b - Milano

Capitale Sociale Euro 2.000.000,00 i.v.

Codice Fiscale 10322390963

Nel mese di marzo 2023 la sede operativa di Milano è stata trasferita da via Meravigli, 7 a via Carducci, 16.

Di seguito si elencano le sedi secondarie alla data della stesura della presente relazione.

<b>Indirizzo delle altre sedi operative</b>
Via Carducci, 16 Milano (MI)
Via Carcano 14 Cantù (CO)
Via De Marini 1 Genova (GE)
Piazza Cambiaghi 9 Monza (MB)
Via Ganaceto 134 Modena (MO)
Viale Farini 14 Ravenna (RA)
Via Morpurgo 4 Udine (UD)
Piazza Sallustio, 9 Roma (RM)
Via Pianette, 1 Montalto Uffugo (CS)
Via Cacciatori delle Alpi, 42 (PG)

### **Adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza ed ai quali la Società è tenuta in quanto partecipata da Ente pubblico**

La *Società*, in quanto partecipata dal sistema camerale italiano, è tenuta al rispetto delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

La *Società*, per quanto riguarda la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, ottempera alle disposizioni in materia con la propria struttura.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 31 gennaio 2024, ha approvato, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, che costituisce l'allegato 5 al Modello di organizzazione, gestione e controllo. È stata aggiornata la tabella degli obblighi di pubblicazione prevista dalla normativa sulla trasparenza secondo quanto previsto da ANAC. Non sono state apportate modifiche, rispetto all'anno precedente, alla parte Generale e alla parte Speciale del Modello Organizzativo, e agli allegati corrispondenti, non essendo intervenuti in corso d'anno aggiornamenti normativi nell'elenco dei reati presupposto ricompresi dal Decreto Legislativo 231/01. È stata approvata contestualmente una modifica al Codice etico e di comportamento al fine di meglio precisare le clausole in tema di conflitto d'interessi.

Nella medesima seduta, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha riferito al Consiglio di Amministrazione di aver redatto la sua relazione annuale 2023, prevista



dalla L. 190/2012, di cui ha illustrato brevemente i contenuti, pubblicata nell'apposita sezione del sito internet della Società in data 31 gennaio 2024.

Milano, 26 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Giovanni Da Pozzo)